



FLP Ecofin – Agenzie Fiscali

Segreteria Nazionale

Via Aniene, 14 - 00198 Roma – Tel: 06/42000358 – 06/42010899
Via XX Settembre – Palazzo MEF scala C

sito internet: www.flpagenziemef.it
email: nazionale@flpagenziemef.it

Prot.850/SN2018

Roma, 25 luglio 2018

NOTIZIARIO N° 43

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale

LORO SEDI

Entrate

SU RIORGANIZZAZIONE E POSIZIONI ORGANIZZATIVE CONTINUA IL GIOCO DELLE PARTI TRA GLI ALTRI SINDACATI E L'AGENZIA?

La FLP riesce a incidere su scelte che sembravano già prese, ma la strada è ancora lunga...

Sulle posizioni organizzative eravamo rimasti al 26 giugno, allorquando l'Agencia informò il tavolo sindacale che le POER e le POPS (cioè le nuove posizioni organizzative previste per legge) sarebbero state conferite mediante esame del curriculum e colloquio e nessuno, tranne noi - che avevamo chiesto una procedura più trasparente - aveva proferito verbo al riguardo.

Successivamente, poiché non siamo abituati a stare con le mani in mano, la FLP è intervenuta aprendo un dibattito pubblico sui giornali, con la politica e tra i lavoratori. Tutte queste cose insieme, unite al fatto che si sono fatte più insistenti le voci su un taglio dei posti per il concorso a dirigenti, hanno fatto sì che alla riunione fissata per ieri le posizioni si siano, almeno apparentemente, rimescolate.

Il tavolo sindacale era stato convocato esclusivamente per parlare della graduazione e dei compensi di POER e POPS, quasi a sottintendere come le modalità di conferimento fossero già chiare e riservate alle scelte unilaterali dell'Agencia.

Ma come è andata la riunione? Intanto, è stato presentato un vero e proprio progetto di riorganizzazione e non solo la graduazione delle posizioni organizzative. Un progetto che ha sicuramente delle ricadute su tutti i lavoratori perché ridisegna completamente tutti gli uffici - DP, DR e Direzioni Centrali. Grazie al nuovo CCNL e ai suoi firmatari non vi sarebbe la possibilità di contrattare nemmeno queste ricadute, ma noi lo spazio intendiamo prendercelo perché le riforme si fanno con i lavoratori e non senza di loro.

La seconda cosa che notiamo con rammarico è che, per fare il lavoro di pesatura delle posizioni organizzative si è ingaggiata per l'ennesima volta una società di consulenza; ecco, quando ci chiedete che fine fanno i fondi che tagliano dal nostro salario accessorio e che restano però sui bilanci dell'Agencia, questa è la risposta: almeno parzialmente vanno a pagare consulenze inutili!



La terza e ultima cosa che si può notare dalle slides consegnate ai sindacati è che, anche qui parzialmente, l'Agenzia ha modificato la propria idea sulle modalità di conferimento delle POER, inserendo una prova scritta. **Non ci basta perché vogliamo una procedura che sia trasparente dall'inizio alla fine, ma è la prova che abbiamo colpito nel segno.**

Infine, la posizione degli altri sindacati, anche questa curiosa: alla fine della riunione hanno, di fatto, ripreso tutte le nostre posizioni (quello, almeno, che ci hanno capito) e le hanno fatte confluire in un comunicato unitario di (finta) protesta. Vuol dire che anche su questo abbiamo influito.

Solo che, come temevamo, la protesta è stata solo di facciata. Infatti, noi avevamo strappato all'Agenzia una serie di impegni:

- Rinviare l'approvazione definitiva della riorganizzazione così com'è stata presentata, che altrimenti sarebbe stata approvata nella riunione del Comitato di Gestione del 26 luglio, per permettere l'apertura di un confronto nel merito con le rappresentanze dei lavoratori ;
- Illustrazione del piano completo delle posizioni organizzative degli Uffici, compresi quelli Centrali, presentato poi, a seguito della nostra richiesta, solo per alcune direzioni centrali, ma poi, casualmente, non inviato ai sindacati come invece il restante materiale;
- Informazione dettagliata sulle modalità ed i criteri di pesatura delle nuove posizioni dirigenziali e organizzative previste dalla legge, che l'Agenzia si è impegnata a fornire, ma che non ci è ancora pervenuta;
- Programmazione di almeno due incontri perché i nodi da sciogliere sono tantissimi, giacché stiamo parlando di una vera e propria riorganizzazione. Le date fissate - **sulle quali amministrazione e sindacati avevano dato il proprio assenso** - erano il 27 e il 31 luglio.

Insomma, abbiamo mantenuto aperta una partita che, se non fosse stato per il nostro intervento, sarebbe già chiusa. A sorpresa, però, oggi ci è stato comunicato che CGIL, CISL, UIL e UNSA hanno chiesto di cancellare la riunione prevista per il 27 (vedi allegato). Il che vuol dire che intendono soffocare il confronto e dare più tempo all'Agenzia per uscire dal cul de sac nel quale si è cacciata.

Sia chiaro, invece, che noi intendiamo mettere al centro del dibattito che dovrà svilupparsi, i lavoratori, la trasparenza, il servizio ai cittadini laddove probabilmente altri preferirebbero metterci le lobbies di potere, l'opacità e la gestione unilaterale del fisco.

Speriamo che questo strano gioco delle parti, che mira evidentemente a mantenere i vertici attuali in sella e cogestire pezzi di potere, possa essere fermato prima di tutto dai lavoratori, che crediamo siano stanchi di vedere continue riorganizzazioni concretizzarsi sulle loro teste, con i loro soldi e ai danni delle loro carriere.